



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 30/01/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2012, n. 2904

Acque dolci destinate alla vita dei pesci. Conformità anni 2010 e 2011. Autorizzazione alla Deroga e revisione della Designazione.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Dott. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Regolamentazione" e dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

Com'è noto, con D.lgs n.152/06, parte terza-TITOLO II, sono stati individuati gli obiettivi minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi e gli obiettivi di qualità per specifica destinazione, da garantirsi su tutto il territorio nazionale al fine della tutela e del risanamento delle acque superficiali e sotterranee.

L'obiettivo di qualità ambientale è definito in funzione della capacità dei corpi idrici di mantenere i processi naturali di autodepurazione e di supportare comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

L'obiettivo di qualità per specifica destinazione individua lo stato dei corpi idrici idoneo ad una particolare utilizzazione da parte dell'uomo, alla vita dei pesci e dei molluschi.

Propedeutico al raggiungimento o al mantenimento degli obiettivi di qualità succitati risulta essere la conoscenza dello stato di qualità dei corpi idrici che si realizza tramite programmi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, adottati dalle Regioni in conformità alle indicazioni di cui all'All.1 al D.lgs 152/06, integrati con quelli per specifica destinazione funzionale, stabiliti in conformità all'All.2 al medesimo D.lgs.

Le risultanze di tali attività, in ossequio a quanto disposto all'art. 120 del d.lgs 152/06, comma 2, sono trasmesse all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per il successivo inoltro attraverso il Sistema Informativo Nazionale per la tutela delle Acque Italiane (SINTAI)- Nodo Nazionale WISE alla Commissione Europea.

Sono acque a specifica destinazione funzionale ai sensi dell'art. 79, comma 1. Del D.lgs 152/06:

- le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
- le acque destinate alla balneazione;
- le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
- le acque destinate alla vita dei molluschi.

In particolare, la materia che riguarda le acque dolci idonee alla vita dei pesci è disciplinata dagli artt. 84, 85 e 86 del medesimo D.lgs 152/06.

Infatti all'art. 84 è previsto che le regioni effettuano la designazione delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci privilegiando i corpi idrici di particolare pregio ambientale, scientifico o naturalistico e procedono alla loro classificazione in acque dolci

“salmonicole” o “ciprinicole” sulla base della conformità con quelli imperativi previsti dalla Tabella 1/B dell’Allegato 2 alla parte terza del decreto medesimo. La designazione e la classificazione sono sottoposte a revisione in relazione ad elementi imprevisi o sopravvenuti

Inoltre a norma dell’art.85 circa l’accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci, se dai campioni risulta che non sono rispettati uno o più valori dei parametri riportati nella Tabella 1/B dell’Allegato 2 alla parte terza del presente decreto, le autorità competenti al controllo accertano se l’inosservanza sia dovuta a fenomeni naturali, a causa fortuita, ad apporti inquinanti o a eccessivi prelievi.

A norma dell’art. 86. circa le deroghe per le acque dolci superficiali designate o classificate per essere idonee alla vita dei pesci, le regioni possono derogare al rispetto dei parametri indicati nella Tabella 1/B dell’Allegato 2 alla parte terza del decreto considerato in caso di circostanze meteorologiche eccezionali o speciali condizioni geografiche e, quanto al rispetto dei parametri riportati nella medesima Tabella, in caso di arricchimento naturale del corpo idrico da sostanze provenienti dal suolo senza intervento diretto dell’uomo.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 467 del 23 febbraio 2010 la Regione Puglia ha sottoposto a revisione la designazione delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci avvenuta con D.G.R. 742/96 ai sensi del D.Lgs 130792, attualmente abrogato e sostituito dal D.Lgs 152/06. Allo stato attuale risultano n. 16 acque destinate a tale specifico uso, classificate tutte quali “ciprinicole” con D.G.R. n.6415 del 5 agosto 1997.

L’ARPA Puglia, ente individuato quale soggetto realizzatore del servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali (come da D.G.R. n. 1640 del 12.07.2010), con nota prot. n. 61414 del 15.11.2012, ha prodotto un documento in cui sono presenti:

A) Proposte di conformità/non conformità sui siti designati e proposta motivata di conformità, limitatamente ad alcuni degli stessi siti, subordinata alla deroga ad alcuni parametri indicati nella sopra citata Tabella 1/B, in attuazione dell’art. 86 del D.lgs 152/06. Dette proposte, relative alle annualità 2010 e 2011, vengono di seguito riportate:

B) Proposta di eliminazione dalla designazione, e dal relativo monitoraggio, del sito designato VP-TL01-Torrente Locone, sulla base dei monitoraggi effettuati nelle annualità 2010 e 2011, in quanto in entrambi gli anni il sito designato è risultato molto spesso in secca.

Si propone, pertanto, in accoglimento delle succitate indicazioni dell’ARPA Puglia, di:

- autorizzare, in attuazione dell’art.86 del D.lgs 152/06, la deroga ad alcuni parametri e limitatamente ad alcuni siti designati, come indicati da Arpa Puglia nella proposta di conformità/non conformità ed altresì evidenziati nelle tabelle sopra riportate, relativamente alle annualità 2010 e 2011;
- approvare, conseguentemente, il giudizio di conformità/non conformità dei siti designati (con D.G.R. n. 467 del 23 febbraio 2010), come espressi nelle stesse tabelle, relativamente alle annualità 2010 e 2011;
- approvare la revisione della designazione delle acque dolci alla vita dei pesci, di cui alla D.G.R. n. 467 del 23 febbraio 2010, con l’eliminazione del sito: “2-BA Torrente Locone” con codice stazione “VP - TL01” che dovrà essere, altresì, abolito dallo specifico programma di monitoraggio.

La revisione della designazione comporterà anche il vantaggio di non incorrere nel rischio di possibili procedure di infrazione da parte della Comunità Europea per siti permanentemente non conformi per cause naturali immodificabili

Inoltre, al fine di assicurare il flusso informativo in ordine alla materia di che trattasi, a seguito del presente atto, si darà mandato al competente Punto Focale Regionale di procedere al trasferimento ad ISPRA delle informazioni circa la conformità delle acque designate per le annualità 2010 e 2011 tramite upload sul SINTAI delle schede specifiche di cui al D.M. n. 198 del 18 settembre 2002

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso nelle premesse che qui si intendono interamente riportate;
- 2) autorizzare, in attuazione dell'art.86 del D.lgs 152/06, la deroga ad alcuni parametri e limitatamente ad alcuni siti designati, come indicati da Arpa Puglia nella proposta di conformità/non conformità ed altresì evidenziati nelle tabelle riportate in narrativa, relativamente alle annualità 2010 e 2011;
- 3) di prendere atto ed approvare, conseguentemente, il giudizio di conformità/non conformità dei siti designati (con D.G.R. n. 467 del 23 febbraio 2010), come espressi nelle stesse tabelle di cui al punto precedente, relativamente alle annualità 2010 e 2011;
- 4) di procedere alla revisione della designazione delle acque dolci alla vita dei pesci, di cui alla D.G.R. n. 467 del 23 febbraio 2010, con l'eliminazione del sito: "2-BA Torrente Locone" con codice stazione "VP - TL01" che dovrà essere, altresì, abolito dallo specifico programma di monitoraggio;
- 5) di dare ampia diffusione al presente provvedimento attraverso la pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://www.regione.puglia.it>.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola

---